## Itunor

### Le spie del cancro orofaringeo sono anche gli abbassamenti di voce

frequenti, mentre una raucedine può ingannare la diagnosi. Allarma la neoplasia testa-collo correlata al virus Hpv. **I rischi di alcol e fumo** 



Per saperne di più

#### L'oncologia

#### I GRANDI PROGRESSI CONTRO LE LEUCEMIE

Molti i progressi nella cura dei tumori del sangue discussi al recente convegno nazionale Leukemia2012 di Milano. promosso da Enrica Morra, direttore dell'Ematologia presso l'Ospedale Niguarda di Milano e Angelo Carrella, responsabile dell'Ematologia al San Martino di Genova. Spiega la Morra: «Enormi i progressi nelle cure e sui meccanismi con cui "disegnare" nuovi farmaci La promielocitica acuta si è trasformata da leucemia "fulminante" a malattia da cui si può guarire. Il primo traguardo è stato l'acido trans-retinoico (Atra), che, associato alla chemioterapia, ha guarito il 60% dei pazienti. Oggi il triossido di arsenico, associato a altri due farmaci, ha portato le guarigioni alla soglia dell'80%» Risultati insperati, ricorda l'ematologa, si sono avuti anche per la leucemia mieloide cronica, che colpisce gli adulti I nuovi farmaci specializzati su un bersaglio molecolare (inibitori della tirosina-chinasi), hanno elevato la sopravvivenza a 10 anni dal 20% all'85% dei casi. Si sono avuti progressi anche nella leucemia linfoblastica acuta. Continua Morra: «Oggi, a tre anni dalla diagnosi, si riesce a mantenere la malattia in remissione nel 40% dei casi E con il blinatumamab, si prolunga la remissione fino al trapianto di midollo» Conclude Carella: «Un altro farmaco nuovo, l'azacitidina, permette agli anziani con leucemia mieloide acuta di migliorare la qualità di vita» Tante le iniziative sul tema leucemie. "Take...Action!", promossa dall'Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma, è un progetto, riservato a giovani videomaker, per la realizzazione di uno spot sui temi di volontariato, ricerca scientifica e responsabilità sociale. Ai vincitori un progetto di collaborazione presso ITV Movie di Milano e uno stage retribuito presso la redazione di Flashvideo, portale del Comune di Bologna www.ailbologna.it «Nati per donare», promossa invece da ADOCES (donatori cellule staminali) con AIB (Associazione italiana biblioteche) diffonderà materiale informativo rivolto ai futuri genitori in 800 biblioteche italiane sugli usi concreti del sangue del cordone ombelicale. Info: ADOCES: www.adocesfederazione.it,

0458309585 (alessandra margreth)

O RIPRODITZIONE RISERVAT.



#### 106.727 persone hanno avuto una diagnosi

di tumore alla testa e al collo nel corso della vita: il 79% uomini;



#### LALARINGE

Metà dei tumori testa-collo: 54.650 persone con diagnosi di tumore della laringe. Il 91% uomini e il 9%



#### In circa l'80% dei pazienti, la causa del tumore

del tumore cervicofacciale dipende da fumo e alcol, ancor più



#### LE SPERANZE Per i tumori

Per i tumori della laringe la sopravvivenza relativa ad un anno dalla diagnosi è del 90 per cento

# Quando non è solo mal di gola

IRMA D'ARIA

bbassamento della voce, raucedine, necessità di "raschiarsi" spesso la voce: sono spie a cui prestare attenzione quando non dovute a infiammazioni delle vie respiratorie, come raffreddore, tosse, laringite. Perché, in alcuni casi, potrebbe trattarsi di tumore orofaringeo. «Se le alterazioni della voce sono persistenti e durature, è necessario andare da un otorino perché potrebbero

essere la spia di problemi più seri alle corde vocali», spiega Fausto Chiesa, l'oncologo presidente dell'Associazione italiana di oncologia cervico-cefalica

essereingannatoreeritardaredi molto la diagnosi di tumore alla laringe. Per questo l'Organizzazione Mondiale della Sanitàraccomanda di rivolgersi al medico se non passa spontaneamente entro 15-20 giorni. Dal Congresso nazionale dell'Aiocc che si è recentemente svolto a Modena, arrivano anche i dati epidemiologici: i tumori di testa e collo rappresentano il 4,7 per cento circa di tutte le neoplasie maligne. In Italia sono circa 107mila le persone che hanno avuto una diagnosi di tumore alla testa e al collo nel corso della vita. Le più comuni sedi di origine del carcinoma a cellule squamose sono la corda vocale, l'epiglottide, il seno piriforme e l'area post-cricoidea. Ma c'è un nuovo tipo di cancro che colpisce il distretto testa-collo: è quello correlato al virus Hpv -16, il ceppo che causa il cancro alla cervice. Mentre fino a qualche anno fa i principali imputati del cancro orofaringeo erano alcol e fumo in eccesso, orairicercatori della John Hopkins University hanno scoperto che l'Hpv-16 aumenta il rischio di sviluppare questo tipo

(Aiocc). Anche il mal di gola può



Difficile distinguere tra chi sceglie DS perché è senza glutine e chi lo sceglie perché è buono. DS ti propone una gamma completa di prodotti di qualità e soprattutto privi di glutine - una proteina presente in tanti cereali - che può causare malesseri come dolori addominali, emicrania e stanchezza continua, tipici sintomi della sensibilità al glutine e della celiachia. Con i prodotti DS\*, ti liberi dal pensiero del glutine senza rinunciare al gusto e alla varietà, trasformando ogni pasto in un momento di gioia da condividere. Prima di cominciare una dieta senza glutine consulta un medico ed informati sul sito www.glutensensitive.net

www.glutensensitive.net



#### Al recente congresso degli specialisti dell'Aiocc la cura con laser

di cancro di ben 32 volte. «È una

forma di neoplasia che si sta

diffondendo specie tra i più giovani e che ci porta ad aggiungere tra i fattori di rischio, oltre all'alcol e al fumo, i rapporti sessuali promiscui e non protetti», spiega l'esperto. Il binomio fumo-alcol resta, comunque, attacca alle mucose come una pellicola e scioglie le sostanze cancerogene del fumo che sono liposolubili potenziandone l'azione», precisa il presidente dell'Aiocc. Come sempre, una diagnosi precoce garantisce miglioririsultati perché evitainterventi aggressivi e consente al paziente di conservare la funzione vocale, quella respiratoria e la deglutizione. Oggi le possibilità terapeutiche sono molto migliorate grazie soprattutto all'utilizzo del laser con il quale si riesce ad avere il 95% di possibilità di guarigione. «In passato si ricorreva prima alla radioterapia, mapoi si èvisto che si ottengono risultati migliori con la terapia chirurgica endoscopica con laser perché è nello stesso tempo uno strumento di diagnosi che, se necessario, diventa anche terapeutico ed evita al pazientela necessità di due ane-

© RIPRODUZIONE RISERVATA